

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Scuola Primavera e Scuola dell'Infanzia

PREMESSA

IL FONDAMENTO: IL BAMBINO

I bambini e le bambine in quanto persone, sono portatori di bisogni il cui soddisfacimento va considerato un loro diritto inalienabile. Tali bisogni vanno da quelli di ordine materiale a quelli di ordine spirituale.

Il bambino possiede già una competenza evolutiva sul piano dell'azione nei confronti della realtà sociale e di quelle inanimate, accompagnata da una equivalente capacità di comprensione e di rappresentazione mentale.

Egli, anche se inizialmente possiede una stretta possibilità comunicativa, in breve acquisterà la capacità di usare il discorso in maniera sempre più funzionale e di rappresentare simbolicamente la realtà. Ciò gli facilita l'oggettivazione dei propri stati emotivi, la comprensione empatica di quelli degli altri e la costruzione di un repertorio comunicativo.

Attraverso vissuti di tenerezza, di felicità, di indipendenza e di intraprendenza - nel quadro di una esperienza personale intessuta anche di regole, norme, condizionamenti, insuccessi - si avvia lo sviluppo di una visione etica e religiosa della vita.



BISOGNI DEL BAMBINO

Dai 2 ai 5 anni



Aiutami a fare da solo

La mano, strumento dell'intelligenza

Ho bisogno di dialogare con te

Linguaggio e amore

Per il cibo e per il sonno il mio orologio interno funziona benissimo.

Giocare è una cosa seria

Solo se faccio capisco

Esplorazione sensoriale e motoria

INDIPENDENZA

e

AUTONOMIA

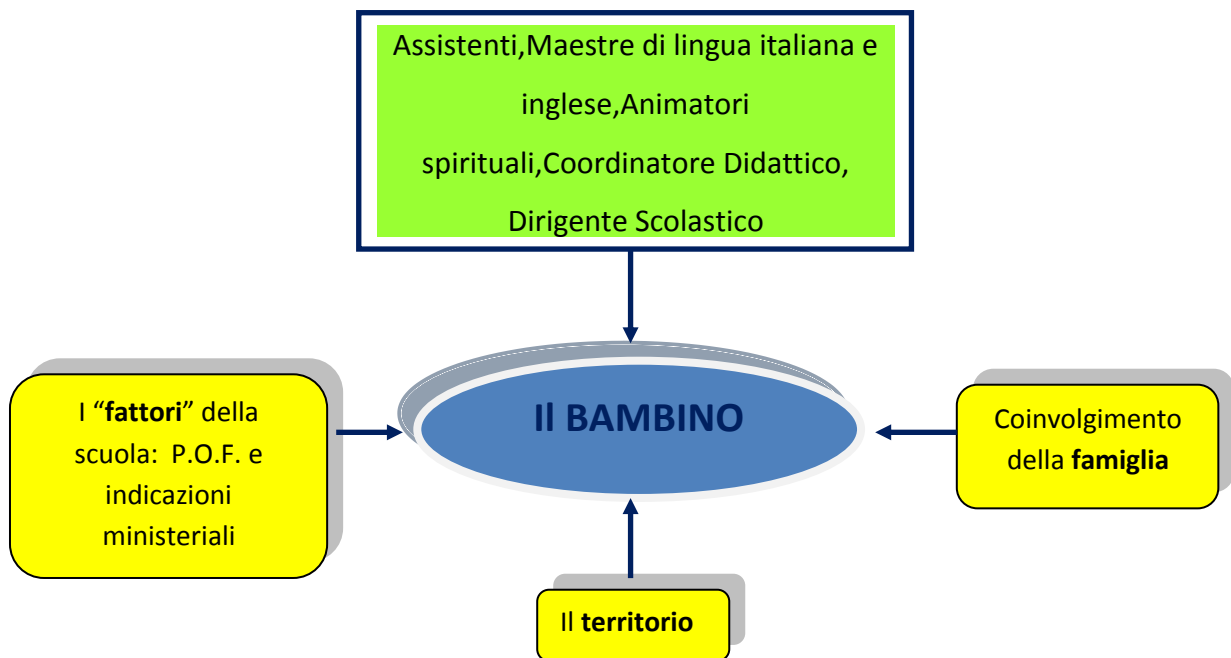
Lasciami ripetere le mie esperienze

Se ti sostituisci a me non cresco

Ho bisogno di amici

La noia e i cambiamenti improvvisi mi fanno male.

LA COMUNITA' SCOLASTICA



Facendo riferimento alla pedagogia del cuore, a seguito dell'analisi dei bisogni dei bambini e delle famiglie, e valutando i cambiamenti di natura storica e culturale presenti nella società odierna, l'azione educativa della scuola dell'infanzia intende perseguire queste finalità:

- L'attenzione alla persona;
- l'autostima;
- l'apprendimento gioioso;
- la capacità di espressione e creatività;
- il senso di sicurezza;
- la spontaneità e l'autenticità;
- l'amore;
- il senso di appartenenza;
- la fiducia nelle proprie capacità, la conquista dell'autonomia che permette di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte anche innovative;
- lo sviluppo delle competenze che permette di consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive.

OFFERTA FORMATIVA:

- Identità personale e sociale;
- progettualità educativo/didattica per campi di esperienza;
- bilinguismo;
- Progetti per attività interdisciplinari nel laboratorio di:
 - Scienze;
 - Arte;
 - Musica;
 - Teatro
 - Lingua (inglese, spagnolo);
 - Motricità
 - Cucina;
 - Orto didattico.
- Itinerari formativo/educativo a misura di bambino/a;
- Consulenza psico-pedagogica.

AMPLIAMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA:

- Pre-accoglienza per i nuovi
- Propedeutica(per bambini di 5 anni);
- Informatica
- Uscite didattiche;
- Adesione a proposte provenienti dal territorio;
- Formazione degli insegnanti.

POF

DIDATTICA e ORGANIZZAZIONE

CONTESTO
socio culturale e
BISOGNI
formativi

RAPPORTI con le
FAMIGLIE e con il
TERRITORIO

FORMAZIONE
DOCENTE

RISORSE
umane e
strutturali

CURRICULO

Il curricolo della scuola dell'infanzia si fonda su:

- I valori cristiani, primi fra tutti la persona;
- Le dimensioni di sviluppo del bambino (modi in cui il bambino agisce, conosce e si comporta)

Si articola attraverso quattro obiettivi specifici di approfondimento che rappresentano le aree del fare e dell'agire del bambino. Nei nuovi indirizzi curriculari per la scuola dell'infanzia la presenza dei quattro obiettivi specifici di apprendimento deve garantire una crescita equilibrata delle dimensioni della personalità promuovendo lo sviluppo delle diverse intelligenze.

1. **Il sé e l'altro:** riconoscere il valore e la dignità di ogni soggetto umano, educando alla multiculturalità. Cogliere il messaggio evangelico dell'amore, della pace e delle fratellanza. Valorizzazione del gioco, vita di relazione, esplorazione e ricerca.
2. **Corpo, movimento e salute:** progettare e attuare la più efficace strategia nell'interazione con l'ambiente.
3. **Fruizione e produzione di messaggi:** acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di esperienza. Comunicare attraverso l'espressione manipolativa, visiva, drammatico-teatrale, sonoro-musicale, audio-visuale e mass- mediale.
4. **Esplorare conoscere e progettare:** raggruppare,ordinare, contare, misurare, ricorrere a modi più o meno sistematici per confrontare ed ordinare il rapporto a diverse proprietà, eventi e grandezze. Potenziare e disciplinare la curiosità, la spinta ad esplorare e capire il gusto della scoperta, la motivazione a mettere alla prova il pensiero.

ATTIVITA'

Le attività proposte in forma ludica per favorire il fare gioioso e socializzato, vengono organizzate prevedendo momenti:

- di sezione e intersezione
- per fasce di età
- di laboratorio
- iniziative di educazione ai valori;
- uscite didattiche.

I PROGETTI



LE SEZIONI

Le sezioni sono tre:

Prima sezione - bambini di 2 - 3 anni;

Seconda sezione - bambini di 3 - 4 anni;

Terza sezione - bambini di 4 - 5 anni.

La sezione è in rapporto di complementarietà con l'intersezione:

SEZIONE	INTERSEZIONE
TEMPO RELAZIONALE PICCOLO GRUPPO	TEMPO LUDICO-ESPRESSIVO GRUPPO MEDIO E GRANDE
Attenzione alla persona	Gioioso apprendimento
Dinamiche individuali	Dinamiche di gruppo
Dall'interno all'esterno: comunicazione	Dall'esterno all'interno: normatività del gioco, regole del gruppo...
Dialogo: circle time	Ascolto: capacità di relazione.
Espressione del proprio vissuto: manifestazioni di ciò che gli è accaduto, a scuola, in famiglia...	Relazione col mondo simbolico: l'immaginazione, il gioco, fantasia..

Nel gruppo di sezione è favorito il senso di appartenenza e il senso di sicurezza che da esso dipende il gruppo è guidato dalla figura affettivamente significativa della maestra. Ecco alcuni esempi di attività del piccolo gruppo durante il tempo relazionale:

1. Registrazione di momenti e di situazioni che suscitano stupore, sgomento, ammirazione, disapprovazione compiacimento estetico, gratitudine, generosità, amore.
2. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con la maestra e con i compagni.
3. Ascoltare, comprendere ed esprimere narrazioni ascoltate o improvvisate di fiabe, favole, storie e racconti.
4. Elaborare congetture e codici personali in ordine ai linguaggi non verbali (suoni immagini e mimica).

Nel gruppo di intersezione, attraverso l'incontro con i bambini delle altre sezioni, è favorito il fare giocoso e socializzato.

Quindi i settori specifici ed individuali di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività sono:

- Fruizione e produzione di messaggi;
- Esplorare conoscere e progettare
- Il sè e l'altro
- Corpo, movimento e salute

IL METODO

Il metodo riconosce come suoi connotati essenziale:

- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione e la ricerca
- la mediazione didattica: l'osservazione, la progettazione e la documentazione
- la verifica
- la valutazione

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

ORARI	ROUTINE	SPAZI	COSA FACCIO	COSA IMPARO
7:30 – 8:15	Preaccoglienza	Sala Accoglienza	Se ho ancora sonno mi coccolo o gioco con i compagni	Vivo con tranquillità l'attesa dei compagni e della maestra
8:15 – 9:00	Accoglienza	Sezione	Arrivo in sezione, saluto l'insegnante e i compagni, saluto mamma e papà e scelgo un gioco...	Prendo consapevolezza della mia presenza a scuola e del distacco dal genitore. Sviluppo la mia autonomia
9:00 – 10:00	Attività specifiche e di laboratorio	Sezione o sala attività o giardino	Partecipo all'appello e converso con gli altri bimbi, scopro, manipolo, costruisco, invento, coloro	Imparo il senso di appartenenza al gruppo sezione, il rispetto e la collocazione dei materiali, lo scambio e il confronto
10:00 – 11:00	Igiene personale e merenda	Bagni e sezione	Vado in bagno, mi lavo le mani, apparecchio, faccio merenda, converso con gli altri raccontando esperienze	Imparo le regole di igiene e convivenza, il senso di responsabilità e di appartenenza al gruppo sezione
11:00 – 12:30	Attività specifiche e di laboratorio	Sezione o sala attività o giardino	Scopro, manipolo, costruisco, invento, coloro, racconto, progetto, ascolto, creo, fantastico, utilizzo il mio corpo, faccio esperienza con il materiale proposto	Imparo a sviluppare e ad utilizzare le abilità sensoriali, linguistiche, percettive, motorie, morali e sociali
12:30 – 13:00	Igiene personale e preparazione al pranzo	Bagni	Vado in bagno, mi lavo le mani e mi preparo ad andare in sala mensa	Imparo le regole di igiene e convivenza, il senso di responsabilità
13:00 – 14:00	Pranzo	Mensa	Mangio e converso con i miei amici	Imparo a mangiare da solo, ad assaggiare tutti i cibi e scopro la funzione sociale del pranzo
14:00 – 14:30	Uscita o rilassamento e nanna	Sezione	Mi preparo all'uscita o se resto per il tempo prolungato vado nella mia aula, scelgo un gioco, ascolto una storia o un po' di musica, se ho bisogno posso chiedere un abbraccio e un po' di coccole	Imparo a controllare il mio corpo, ad ascoltare i miei bisogni e a rilassarmi.
14:30 – 15:45	Attività pomeridiane e gioco libero	Sezione sala attività o giardino	Gioco, corro, salto, mi sfogo, canto, faccio esperienza con il materiale proposto	Imparo le regole della convivenza comune, a conoscere i compagni delle altre sezioni e la condivisione dei giochi
15:45 – 16:00	Preparazione all'uscita	Sezione	Riordino i giochi e il materiale utilizzato	Imparo a sviluppare la mia autonomia, a riordinare gli spazi comuni, il rispetto
16:00 – 16:30	Uscita	Sala Accoglienza	Saluto i compagni e l'insegnante che mi dà appuntamento al giorno dopo, riabbraccio mamma e papà	Mi preparo a vivere un nuovo momento della mia giornata

CONTINUITA' VERTICALE

La scuola dell'infanzia si raccorda con la scuola primaria affinché vi sia unità e consequenzialità di obiettivi, di metodo e di programmi. Offre momenti di incontro, di festa con gli alunni più grandi nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Ciascun bambino avrà il suo bagaglio:

- Schede operative
- Elaborati dei vari laboratori

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La collaborazione dei genitori e dei nonni permette una partecipazione significativa tra scuola e famiglia, nel rispetto dei ruoli e delle reciproche responsabilità. Le comunicazioni scuola famiglia avvengono tramite avvisi affissi in bacheca o comunicazioni scritte.

RISORSE UMANE

Dirigente scolastico

È il primo responsabile di tutte le attività della scuola, garante della qualità e della continuità dei percorsi formativi.

Coordinatore educativo e didattico

E' la figura di riferimento.

Cura i rapporti con i docenti, con il personale non docente, con le famiglie e con il territorio; individua eventuali problemi che possono sorgere all'interno del plesso e le strategie per affrontarli e risolverli.

Le insegnanti

Sono le responsabili primarie dei bambini. Si occupano direttamente di loro guidandoli nel percorso di crescita e di conquista dell'autonomia. Curano il rapporto con i genitori al fine di migliorare



l'inserimento dei bambini e insieme garantire una continuità educativa. Le insegnanti, per eventuali comunicazione, ricevono per appuntamento.

Le assistenti

Lavorano in stretta collaborazione con le insegnanti e, con la loro presenza, garantiscono un aiuto e un supporto nella gestione delle attività scolastiche.

Psicologa scolastica

Il servizio della Psicologa scolastica affianca :

1. I docenti:
 - a) nella progettazione dell'attività tenendo conto degli aspetti psicologici e relazionali che intervengono nel processo educativo e di apprendimento;
 - b) nella pianificazione di strategie educative adeguate;
 - c) nella ricerca di procedure di intervento per migliorare il clima della sezione, la modalità relazionale e comunicativa tra insegnanti e bambini.
2. I genitori:
 - a) nel confronto sui percorsi educativi attivati con i figli;
 - b) nella progettazione di interventi per migliorare il benessere del proprio bambino all'interno del contesto scolastico;
 - c) nella progettazione di interventi per il miglioramento del clima scolastico.
3. I bambini nella verifica dell'inserimento all'interno delle sezioni.

Il servizio viene erogato tramite:

- i colloqui individuali per insegnanti e genitori
- incontri per gruppi di genitori ed insegnanti
- osservazione dei gruppi dei bambini durante le attività in sezione ed intersezione.



STRUTTURE

Aule ampie e luminose con bagnetti interni e giardini orto;
Teatro; Cappella; Laboratorio; Parco giochi; Palestra; Campi sportivi.

NORME

Si richiede rispetto puntuale degli orari;

Entrata:

07:30 - 08:15: pre-accoglienza nella sala accoglienza

08:15 - 09:00: accoglienza nella propria sezione con la maestra

Uscita: ore 13:00 - 14.00 – 16-16.30

13:00 – 13:30: intrattenimento nella sezione con la maestra

14:00 – 14:30: intrattenimento nella sala accoglienza dopo il servizio mensa

16:00 – 16:30: intrattenimento nella sala accoglienza

E' vietato permanere durante l'orario di attività nei locali della scuola dell'infanzia e negli spazi esterni.

Dopo cinque giorni di assenza è richiesto il certificato medico.

Per assenze dovute a motivi di famiglia è sufficiente un'autocertificazione.

Dopo le 09.00 sono ammessi soltanto i bambini i cui genitori abbiano il permesso scritto; la richiesta deve essere fatta il giorno prima e firmata dal Coordinatore.

E' consentita l'uscita anticipata alle 12.30 previo permesso scritto e firmato dal Coordinatore.

Nella nostra scuola d'Infanzia le famiglie sono invitate a partecipare, collaborare e a confrontarsi attraverso: riunioni organizzate durante l'anno e colloqui individuali con le insegnanti e/o il coordinatore didattico.

Il nostro modo di essere scuola chiede **RELAZIONE – CONFRONTO – ASCOLTO**, per garantire una continuità educativa e creare un ambiente che sia il più possibile in sintonia con quello familiare.